



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12-11-2012 (punto N 23)

Delibera

N 984

del 12-11-2012

Proponente

GIANFRANCO SIMONCINI

CRISTINA SCALETTI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile GIANNI BIAGI

Estensore SILVIA MARCONI

Oggetto

Indirizzi per la realizzazione del corso di formazione obbligatoria per il commercio al dettaglio alimentare e la somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi del DLGS 26.3.2010 n. 59, art. 71 c. 6. lett. A) e della L.R. 7.2.2005 n. 28. art. 14.

Presenti

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO SIMONCINI

LUIGI MARRONI

Assenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

STELLA TARGETTI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale in data 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i.;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 968 del 17 dicembre 2007 e s.m.i. con la quale è stata approvata la direttiva per l’accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 532 del 22 giugno 2009, con la quale è stato approvato il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i.;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 866 del 7 agosto 2000 con la quale, in coerenza con la disciplina del commercio allora vigente (D.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 e L.R. 17 maggio 1999 n. 28) sono state dettate disposizioni concernenti le modalità organizzative dei corsi per l’accesso al settore alimentare, l’iscrizione al REC somministrazione alimenti e bevande, l’iscrizione al RIT per i gestori di imprese turistiche e l’Haccp (Hazard Analysis and Critical Control Points);

Visto il Decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59, recante “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno” ed, in particolare, l’art. 71 che disciplina i requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali prevedendo, al comma 6, che l’esercizio in qualsiasi forma di una attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di una attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi ha frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione e la somministrazione degli alimenti, istituito dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

Vista la Legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28 “Codice del Commercio. Testo unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti”, come modificata dalla legge regionale 28 settembre 2012 n. 52 ed in particolare l’art. 14, recante “Requisiti professionali” il quale, dopo aver premesso che l’accesso e l’esercizio dell’attività alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande sono subordinati al possesso dei requisiti professionali di cui all’art. 71, comma 6 e 6-bis del D.lgs. 59/2010, statuisce che la Regione, entro sessanta giorni dall’entrata in vigore dello stesso articolo, definisca, nell’ambito del proprio sistema di formazione professionale e con la possibilità anche di avvalersi di convenzioni con soggetti idonei, tra l’altro, le modalità di organizzazione, la durata e le materie dei corsi professionali di cui all’art. 71, comma 6, lett. a) del D.lgs. 59/2010;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 638 del 5 luglio 2010, con la quale, relativamente ai requisiti professionali per l’accesso e l’esercizio dell’attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, all’Allegato A, punto 2), lett. a) si disciplinava la fase transitoria compresa tra l’8 maggio 2010 e la definizione dei nuovi corsi di formazione professionale;

Preso atto del nuovo quadro normativo vigente, costituito dai citati D.lgs. 59/2010 e L.R. 28/2005;

Preso atto della necessità di adeguare gli indirizzi operativi regionali alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia;

Richiamato l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, ai sensi del D. Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, sulla durata e sul contenuto dei corsi professionali per l’avvio dell’attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande di cui all’art. 71, comma 6, lett. a) del D.lgs. 59/2010;

Ritenuto necessario procedere alla revoca della sopra citata delibera G.R. n. 866 del 7 agosto 2000 e, per quanto riguarda la delibera G.R. n. 638 del 5 luglio 2010, alla revoca del punto 2), lett. a) dell’Allegato A;

Ritenuto di approvare con il presente atto gli indirizzi per la realizzazione del corso di formazione obbligatoria per il commercio al dettaglio alimentare e la somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi del D.lgs. 59/2010, art. 71, comma 6, lett. a) e della L.R. 28/2005, art. 14, contenuti nell’Allegato A alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, di non avvalersi della possibilità prevista dall'art. 14, comma 3 lettera a) della L.r. 28 del 2005, ossia l'erogazione della formazione tramite rapporti convenzionali con soggetti idonei, poiché i percorsi di formazione - quali quelli oggetto della presente delibera - che si configurano come "dovuti per legge", sono erogati, di norma, tramite agenzie formative accreditate, secondo le modalità previste dalla lett. b) dell'art. 17 della L.r. 32/02.

Dato atto che il presente atto ed il relativo allegato sono adottati di concerto con l'Assessorato Cultura, Turismo e Commercio;

Ritenuto di approvare con successivo decreto dirigenziale del settore regionale competente la scheda descrittiva del percorso formativo di cui sopra al fine del suo inserimento nel Repertorio regionale dei profili professionali;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Coordinamento Istituzionale e dalla Commissione Regionale Permanente Tripartita di cui alla L.R. 32/2002 e sue successive modifiche, nella seduta del 26 ottobre 2012.

A voti unanimi

DELIBERA

- Di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa, la delibera della Giunta Regionale n. 866 del 7 agosto 2000 ed il punto 2), lett. a), dell'Allegato A alla delibera della Giunta Regionale n. 638 del 5 luglio 2010;
- Di approvare, per quanto di competenza ed in coerenza con le normative regionali in materia di attività formative, gli indirizzi per la realizzazione del corso di formazione obbligatoria per il commercio al dettaglio alimentare e la somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi del D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, art. 71 comma 6, lettera a) e della L.R. 7 febbraio 2005, n. 28, art. 14, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di rimandare a successivo decreto dirigenziale del settore regionale competente l'approvazione della scheda descrittiva del percorso formativo di cui sopra al fine del suo inserimento nel Repertorio regionale dei profili professionali.

Il presente atto è pubblicato integralmente nel BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f) della L.R. 23/2007 e successive modifiche e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima Legge regionale 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIANNI BIAGI

Il Dirigente Responsabile
PAOLO BONGINI

Il Direttore Generale

ALESSANDRO CAVALIERI